

Al Parco Naturale Adamello Brenta arrivano i "Bear Ambassador": spiegheranno ai visitatori come convivere con gli orsi

Lav e Parco Naturale Adamello Brenta si uniscono per promuovere la convivenza pacifica con gli orsi, "l' unica vera alternativa", come dichiara il presidente della Lav, Felicetti. I volontari spiegheranno a cittadini e turisti quali siano i comportamenti corretti da adottare in particolare per quanto riguarda la gestione rifiuti

TRENTO. Convivere con gli orsi si può? Secondo la LAV - Lega Anti Vivisezione e il **Parco Naturale Adamello Brenta** sì, basta conoscere alcune regole fondamentali per evitare situazioni pericolose. Per questo motivo è stata istituita la figura dei " Bear Ambassador ", volontari della Lav che accoglieranno i visitatori del **parco** e spiegheranno loro quali siano i comportamenti da adottare in un territorio abitato dagli orsi , con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti . Questo progetto di educazione ambientale nasce dalla convinzione che siano più i comportamenti umani a creare problemi con questi animali , non la loro indole. Gli orsi infatti si spingono nella dimensione umana attirati dalle nostre abitudini , per esempio nella gestione dei rifiuti, e dall' incontro di queste due realtà così diverse si creano tutte le complicazioni già note. La consapevolezza che unisce i due soggetti promotori è che dopo il successo del progetto di reintroduzione degli orsi in **Trentino** - LIFE Ursus - redatto e realizzato dal **Parco Naturale Adamello Brenta** assieme alla Provincia autonoma di Trento, e sotto l' egida dell' Unione Europea, sia necessario investire con sempre maggiore convinzione sul piano della costruzione della convivenza tra i plantigradi e i cittadini . Ciò significa in primo luogo mettere in campo nuovi strumenti di comunicazione , rivolti sia alla popolazione residente che a turisti e visitatori, partendo dalla sfera della quotidianità, da gesti e situazioni che appartengono alla vita di ogni giorno. Il progetto avviato in collaborazione dal **Parco** e dalla LAV è centrato dunque sulla prevenzione . L' obiettivo è informare correttamente cittadini e turisti su quali siano i comportamenti da adottare al fine di evitare di creare anche involontariamente situazioni che portino ad un' interazione fra gli orsi e le persone. I volontari della LAV diventeranno quindi dei "Bear ambassador", degli "ambasciatori degli orsi", che accoglieranno i visitatori presso i parcheggi di attestamento allestiti dal **Parco**, spiegando loro quali siano i comportamenti da adottare in un territorio abitato dagli orsi, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti , che costituiscono una potentissima fonte di attrazione per gli orsi (e per qualsiasi animale), come dimostrato nei casi di alcuni esemplari sorpresi a rovistare nei cassonetti privi di qualsiasi protezione anti-orso. Ai visitatori sarà quindi fornito del materiale informativo accompagnato da alcuni sacchetti in materiale biodegradabile, utili per ricordare a tutti l' importanza di riportare a valle



Il Dolomiti

Dicono di Noi

i rifiuti per poi smaltirli correttamente. Il progetto prevede anche la consegna, alle strutture di ristorazione nell' area del **Parco**, di decine di migliaia di tovagliette in carta che richiamano alla convivenza con l' orso e gli altri animali selvatici . Le tovagliette, dotate di un QR-code che riporta a una pagina web informativa, vogliono ricordare ai clienti degli esercizi di ristorazione che sono spesso le azioni dell' uomo a determinare le reazioni degli orsi , ribadendo la necessità di adottare comportamenti responsabili nei territori selvatici. "Siamo convinti che non ci sia alternativa alla convivenza pacifica con gli orsi . - dichiara Gianluca Felicetti , Presidente della LAV - Il nostro progetto con il **Parco Adamello Brenta** vuole dare un impulso concreto in questa direzione con l' obiettivo di recuperare i ritardi accumulati nel tempo ". "Abbiamo accolto questa sfida con spirito propositivo - sottolinea il Presidente del **Parco Naturale Adamello Brenta** - nella convinzione che una realtà come il **Parco**, presente in maniera così forte e capillare sul territorio del **Trentino** occidentale, possa dare un contributo reale alla convivenza uomo-orso ." Comune, in definitiva, la consapevolezza che attraverso la diffusione di chiare e semplici informazioni si possa contribuire ad educare gli "umani" al rispetto del territorio e degli orsi che lo abitano , per consentirci di godere delle meraviglie della natura evitando di alterarne gli equilibri e in piena sicurezza per tutti. I kit sono già in distribuzione in questi giorni presso i parcheggi del **Parco**. L' iniziativa, frutto di una convenzione siglata fra i due attori del progetto, proseguirà fino al termine della stagione estiva .